

COMUNE DI ACQUAPENDENTE
Città del Pugnalone
Provincia di Viterbo

**REGOLAMENTO
SERVIZIO SCUOLABUS COMUNALE**

**REGOLAMENTO
SERVIZIO SCUOLABUS COMUNALE**

**TITOLO I
AUTOTRASPORTO SCOLASTICO**

Art. 1 FINALITÀ

Lo scopo del servizio è quello di agevolare la frequenza e l'integrazione nel sistema scolastico da parte dei bambini residenti nel territorio comunale, che abitano in zone non servite da altri mezzi di servizio pubblico o con difficoltà di ordine oggettivo per il raggiungimento della sede scolastica, salvaguardando i principi del "diritto allo studio".

Il servizio è assicurato dal Comune salvaguardando i seguenti principi:

- conformità alle normative vigenti in materia;
- programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale e alla distribuzione dei plessi scolastici;
- armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
- economicità, efficacia ed efficienza.

Art. 2 ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO AVENTI DIRITTO

1. L'organizzazione del servizio di scuolabus è affidata al competente Ufficio Istruzione del Comune.
2. Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 3° grado (1° e 2° anno).
 - a - Hanno diritto all'autotrasporto gli alunni residenti nel Comune di Acquapendente iscritti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado (1° e 2° anno).
 - b - Il percorso dei pulmini per tali scuole è istituito annualmente sulla base delle richieste degli utenti.
 - c - L'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, ed i cambi di residenza o variazioni, vanno tempestivamente comunicati all'Ufficio Istruzione.

Art. 3 EVENTUALE CONCESSIONE AI NON AVENTI DIRITTO

1 - Ai fini di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità generale il servizio può ammettere con eccezionale riserva altri utenti, che risiedano in zone immediatamente limitrofe ai confini comunali, ma iscritti nei nostri istituti scolastici, purché vi siano posti disponibili sui pulmini che percorrono le zone del territorio comunale prossime e purché rispettino il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza, senza modifica alcuna.

2 - La richiesta d'iscrizione al servizio si effettua ogni anno, entro il 30 giugno, dato che la sua concessione è subordinata all'accoglimento di tutte le richieste degli utenti aventi diritto.

Art. 4 MODALITÀ DI ISCRIZIONE

1- Gli uffici comunali preposti debbono predisporre per tempo i percorsi del servizio adeguandoli alle nuove richieste.

2- Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'Ufficio Istruzione entro il 30 giugno d'ogni anno, pena l'esclusione dallo stesso. Qualora l'iscrizione avvenga oltre il termine suindicato l'interessato potrà richiederla a fronte del pagamento di una sanzione di € 60,00.

3 - La famiglia s'impegna con il medesimo modulo, ad essere presente e puntuale alla fermata dello scuolabus al momento del suo rientro da scuola o ad autorizzare, all'atto dell'iscrizione, due persone delegate a ritirare il minore. In assenza di adulto alla fermata, il conducente lo trasporterà al capolinea (loc. Carmine). In ulteriore assenza di familiari l'autista avviserà i carabinieri ai quali verrà affidato il minore.

4 - Le eventuali domande pervenute durante l'anno scolastico potranno essere accettate, compatibilmente con le esigenze del servizio e non dovranno comportare mutamenti ai percorsi ed agli orari, pena pagamento della sanzione indicata al punto 2 art. 4.

5 - Nel caso le domande di ammissione al servizio superino il numero dei posti disponibili, nella formazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- a) In caso di parità verrà preso in considerazione il numero di protocollo delle domande di ammissione al servizio;
- b) Alunni dei quali i genitori siano impossibilitati, per motivi di lavoro o di carattere sanitario e previa certificazione, ad accompagnare gli stessi alla scuola di appartenenza;
- c) Alunni la cui famiglia è in una situazione di svantaggio socio-economico;
- d) Alunni residenti in zone periferiche rispetto all'aggregato urbano principale e distanti a non meno di 500 mt. dalla scuola di appartenenza.

Art. 5 - DICHIARAZIONE DEI GENITORI

L'iscrizione al servizio di trasporto scolastico è subordinata alla sottoscrizione da parte del genitore (o di chi ne fa legalmente le veci) di una dichiarazione in cui:

- si impegna ad accompagnare e ritirare alla fermata il minore personalmente o a mezzo di altri due adulti delegati;
- si impegna a richiamare il minore affinché tenga un comportamento corretto e rispettoso dei diritti altrui, evitando atteggiamenti tali da mettere in pericolo la propria e altrui incolumità;
- si impegna al risarcimento dei danni eventualmente arrecati dal proprio figlio ai rivestimenti interni o altro degli scuolabus;
- dichiara di accettare che, nel caso di reiterati comportamenti non corretti, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di sospendere il servizio di trasporto erogato per tutto il tempo ritenuto necessario a suo insindacabile giudizio, senza pretesa alcuna di rimborso, anche parziale, del costo dell'abbonamento al servizio di trasporto scolastico.

Art. 6 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto è organizzato sulla base di un piano predisposto annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione anche al fine di integrarlo nel quadro di una utilizzazione programmata dei mezzi pubblici di trasporto. Il servizio (percorsi, orari e fermate) viene organizzato annualmente in base al numero degli utenti e in funzione della dislocazione sul territorio degli stessi, tenuto conto anche della indicazione fornita dalle Istituzioni Scolastiche del Comune.

Art. 7 RINUNCIA O VARIAZIONE

1 - Il ritiro del bambino dal servizio richiesto deve essere comunicato con disdetta scritta da presentarsi su apposito modulo all'Ufficio Istruzione del Comune da un esercente la potestà o dal genitore affidatario ed ha effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata la

richiesta, in caso di comunicazione non tempestiva l'utente è tenuto al pagamento completo del servizio per l'intero a. s.

2 - In particolare per quanto riguarda il ritiro dalla fruizione del servizio di trasporto scolastico, l'interruzione temporanea o la rinuncia definitiva al servizio dovrà essere richiesta tempestivamente all'Ufficio Scuola e comunque non oltre il 30 aprile di ogni anno; dopo tale data non sarà più possibile presentare disdetta e sarà obbligatorio il pagamento dell'importo delle mensilità per i restanti mesi di scuola.

2 - La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

4 - L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolarissimi, eccezionali e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 5 METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CONTRIBUTIONI E TARIFFE

1- Ai portatori di handicap che rientrano nei criteri della L. n. 104/1992 è concesso, ai sensi della medesima, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola e viceversa.

2- A tutti gli altri utenti è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale. Non sono previste riduzioni per parziale utilizzo dello scuolabus (solo andata o solo ritorno).

3- Le tariffe potranno essere corrisposte all'Ufficio Istruzione in tre modalità:

a - In unica soluzione con pagamento annuale (inizio anno scolastico, entro il 10 settembre di ogni anno);

b - In soluzione trimestrale così suddivisa:

- entro il 10 settembre : mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre (1° trimestre);
- entro il 31 dicembre : mesi di gennaio, febbraio, marzo (2° trimestre);
- entro il 31 marzo: mesi di aprile, maggio, giugno (3° trimestre);
- c - Mensilmente (entro il 10 di ogni mese)

In caso di scelta di quest'ultima modalità di pagamento, la quota del mese di giugno dovrà essere pagata unitamente a quella del mese di maggio, ossia entro il 10 maggio 2018.

Qualora la famiglia non sia in regola con il pagamento delle mensilità, saldate entro i termini previsti, l'utente non potrà usufruire del servizio.

4- TARIFFE

- Reddito ISEE da 0 a € 3.000,00 esenzione dal pagamento;
- Reddito ISEE da € 3.001,00 a € 10.000,00 = € 12,00 al mese ;
- Reddito ISEE da € 10.001,00 ad € 20.000,00 = € 15,00 al mese;
- Reddito ISEE da € 20.001,00 ad € 30.000,00 = € 20,00 al mese ;
- Reddito ISEE superiore ad € 30.001,00 = € 30,00 al mese.

(*) La mancata presentazione della Dichiarazione ISEE comporta il pagamento della tariffa massima stabilita.

L'Ufficio Istruzione procede, ai sensi della normativa vigente, alle verifiche sulla veridicità delle attestazioni ISEE presentate all'atto della richiesta di riduzione.

In ogni caso non verranno concesse riduzioni agli utenti che non siano in regola con i pagamenti e che non provvedano al saldo entro il termine fissato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ridefinire le tariffe sopraindicate, se necessario e l'utente è tenuto al versamento di eventuali conguagli. Si prevede l'applicazione di agevolazioni a favore delle famiglie residenti con 2 e più figli, secondo i criteri di assegnazione stabiliti dalla G.C. (1° figlio iscritto tariffa intera; dal 2° riduzione del 50% sulla tariffa intera). Per i non domiciliati nel territorio comunale verrà applicata la tariffa massima (€ 30,00 al mese).

5- Per i mesi di settembre e giugno, corrispondenti all'inizio e al termine dell'anno scolastico, la tariffa mensile verrà corrisposta con le seguenti modalità:

- Per il mese di giugno sarà ridotta in misura pari al 50% per la scuola primaria e per la secondaria, per le quali l'anno scolastico si conclude solitamente intorno alla metà del mese di giugno, mentre per la scuola dell'infanzia non subirà riduzioni;
- Per il mese di settembre sarà ridotta in misura pari al 50% per tutte le scuole di ogni ordine e grado, poiché l'avvio dell'anno scolastico è uguale per tutte.

6- Per le tariffe non corrisposte, e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento con la scadenza prevista, si potrà procedere alla sospensione del servizio ed al recupero forzato, con iscrizione nei ruoli coattivi o con ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 14/4/1910 n.659.

7- Eventuali assenze prolungate dell'alunno, non comportano riduzioni ed esoneri sia parziali che totali. Qualora l'utente risulterà non aver fruito del servizio per un periodo superiore a 31 giorni, dietro presentazione di certificazione medica redatta dalla ASL, potrà ottenere delle agevolazioni riguardo il recupero della mensilità.

8- Le eventuali richieste di riduzione dal pagamento del servizio per particolari esigenze (numero dei figli) sono valutate da apposita commissione composta dal responsabile del settore e dei servizi sociali e Istruzione, sulla base dei criteri predefiniti e previa attestazione ISEE e relazione dell'assistente sociale o informative della Polizia Locale.

9- Le richieste di riduzione dal pagamento del servizio, vengono prese in considerazione solo se si è in regola con i pagamenti relativi agli anni precedenti; qualora non in regola, si procede al rifiuto della richiesta di iscrizione al servizio stesso.

10- L'autenticità delle dichiarazioni delle richieste inoltrate, sarà accertata dall'Amministrazione Comunale, tramite i propri Uffici di competenza e soprattutto attraverso gli Uffici Finanziari dello Stato.

11- Qualsiasi falsa dichiarazione sarà perseguibile a norma di codice penale.

Art. 9 MODALITÀ DEL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

1- L'orario dei trasporti e gli itinerari, sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici, all'inizio di ogni anno scolastico con apposita circolare, ne verrà data comunicazione agli organi scolastici ed ai genitori.

2 - La fermata viene stabilita: per la scuola primaria in Piazza Costituente, per la scuola dell'infanzia in loc. Carmine (spazio antistante l'edificio scolastico), per la scuola secondaria di 1° grado in Piazza S. Maria e per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado in via G. Carducci.

3 - In caso d'uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali o altra causa, il servizio viene regolato come ai seguenti punti 4 e 5.

4 - Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di un'informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente per tutti gli ordini di scuola.

5 - In mancanza dell'informazione preventiva il servizio sarà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste dei responsabili scolastici all'Ufficio Istruzione e fino alla capienza massima dei mezzi.

6 - In caso di uscite anticipate, dovute a motivi straordinari e urgenti (formazione di ghiaccio sulle strade o d'improvvisi e abbondanti nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio.

7 - Gli alunni che fruiscono del servizio di trasporto con gli scuolabus dovranno trovarsi puntualmente, agli orari stabiliti, presso i punti di raccolta lungo i singoli percorsi.
Si fa presente che eventuali rischi per i bambini, determinati dall'attraversamento della strada pubblica, per raggiungere sia i punti di raccolta all'andata sia le proprie abitazioni al rientro, non possono essere in alcun modo fronteggiati né da questo Comune né dagli autisti addetti alla guida degli scuolabus.
E' necessario pertanto che i genitori e gli esercenti la potestà genitoriale accompagnino i loro figli e siano sempre presenti all'arrivo dei pulmini provvedendo direttamente alla presa in consegna dei bambini al momento in cui essi scenderanno dai mezzi del Comune.

8 - L'autista non deve assolutamente scendere dal mezzo, qualora avesse a bordo gli alunni.

9 - Nel caso in cui i genitori siano impossibilitati ad attendere il/i figlio/i alla fermata dello scuolabus, si deve indicare, all'atto dell'iscrizione, nome e cognome delle persone delegate a ricevere l'alunno frequentante la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado, alla fermata, al posto dei genitori. In caso straordinario, questi ultimi possono autorizzare anche altri delegati, oltre quelli di cui all'art.4 comma 3, a prelevare i figli alla fermata dello scuolabus comunale, utilizzando il modulo "Autorizzazione temporanea al prelevamento del proprio/a figlio/a" che sarà fornito, al momento, dall'autista. Il genitore sarà tenuto a compilarlo nel più breve tempo possibile e riconsegnarlo subito all'autista.

10 - Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta stabiliti annualmente dall' Ufficio Istruzione; la fermata individuale e l'orario dovranno essere categoricamente rispettati, altrimenti il genitore potrà prelevare il proprio figlio soltanto al capolinea.

Art. 10 LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni non dipendenti dalla volontà dello stesso.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per la mancata attuazione del servizio o per ritardi che potessero verificarsi in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza o per causa di forza maggiore, nel caso alcune fermate o percorsi venissero variati sulla base della prudente valutazione del vettore.

TITOLO II
NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

Art. 11 AUTOMEZZO E PERSONALE

- 1- Il servizio di scuolabus oltre che da idoneo mezzo di trasporto in regola con le normative di legge in vigore, è composto dall'autista e da un assistente accompagnatore per la scuola dell'infanzia.
- 2- Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.

Art.12 REGOLE PER L'AUTISTA E ACCOMPAGNATORE/TRICE

1.
 - L'autista deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza, la sicurezza e la pulizia;
 - Non può affidare ad altri la guida;
 - Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, né modificare l'itinerario;
 - Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio;
 - Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario;
 - Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi;
 - Gli autisti sono muniti di un registro degli utenti dove sono dichiarate le seguenti voci: cognome e nome dell'utente, adulti delegati ad attendere l'alunno, utilizzo del servizio A/R/A-R, assenze oltre il 31 giorno con certificato medico; comportamento dell'utente e autorizzazione all'utilizzo dello scuolabus;
 - Ciascun utente è provvisto di tesserino, fornito dall'Ufficio Istruzione, con le timbrature attestanti l'autorizzazione mensile, trimestrale o annuale all'utilizzo dello scuolabus. L'autista (o l'assistente, nel caso di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia), ha il compito di controllo del suddetto tesserino annotando le avvenute timbrature indicate su esso;

In caso di mancata timbratura del tesserino, l'autista non potrà far salire l'utente sullo scuolabus;

- non consegnare il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati, individuati secondo le generalità indicate nella domanda di ammissione al servizio;
 - gli autisti devono indossare l'uniforme comprensiva di cappello, ben individuabile dal bambino all'uscita da scuola.
- 2 - L'assistente accompagnatore/trice:
 - cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;

- cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati (che li attendono alla fermata);
- sorveglia i bambini durante il percorso e spiega loro il comportamento da tenere durante il tragitto;
- controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili e che nessuno resti in piedi;
- provvede a controllare la salita sul mezzo all'uscita della scuola e quindi alla fermata prevista;
- fa scendere gli alunni consegnandoli ai genitori o ai delegati;
- qualora alla fermata non è presente alcuna persona, l'assistente si occuperà di assicurare il bambino conducendolo al capolinea (loc. Carmine);
- in ulteriore assenza di familiari al capolinea l'assistente, unitamente all'autista, provvederà ad avvisare i carabinieri o la Polizia Locale ai quali il minore verrà affidato (del fatto dovrà essere informata l'Amministrazione Comunale e i responsabili scolastici). Ciò sarà consentito per un massimo di due volte nel corso dell'anno scolastico, superate le quali il servizio verrà sospeso.

Le responsabilità dell'autista e dell'assistente è limitata al trasporto dei bambini e alla discesa alla fermata stabilita.

Art.13 REGOLE PER IL PASSEGGERO

- 3 - il passeggero, deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso.
- Non deve disturbare l'autista o l'assistente;
 - Deve rispettare le normali regole del vivere civile (parlare a voce bassa, non cantare, né muoversi dal proprio posto, non affacciarsi al finestrino);
 - non deve arrecare danni alla vettura, per i quali sarà richiesto il risarcimento a carico dello stesso o degli aventi causa;
 - non portare sull'autobus oggetti pericolosi;
 - usare un linguaggio conveniente;
 - il passeggero che tiene un comportamento scorretto, pericoloso o dannoso, è richiamato dall'autista o dall'Assistente accompagnatore/trice, che segnala l'accaduto su l'apposito registro (nella sezione: "comportamento") alla famiglia e all'Ufficio Istruzione del Comune;
 - il richiamo causa la sospensione dal servizio, senza rimborso da parte del Comune per quanto non usufruito;
 - La durata della sospensione è rapportata alla gravità del comportamento posto in essere dall'utente.

TITOLO III

ALTRO TRASPORTO

Art. 14 TRASPORTO USCITE DIDATTICHE

- 1- Per ogni anno scolastico sarà presentato da parte degli organi scolastici all'Ufficio Istruzione il calendario di massima delle uscite didattiche : entro il 31 ottobre (per il periodo settembre-gennaio) entro il 28 gennaio (per il periodo febbraio- giugno). Verrà valutata comunque la possibilità di effettuare uscite didattiche straordinarie, ossia non previste nel calendario di massima, purché presentate almeno 10 giorni prima della data interessata.
- 2- Le uscite didattiche effettuate entro il territorio comunale saranno completamente gratuite.
- 3- Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale saranno gratuite.
- 4- Per le uscite didattiche effettuate fuori comune e non promosse dall'Amministrazione Comunale dovranno essere coperti i costi del servizio, con tariffe definite con atto di Giunta Comunale.
- 5 - Le uscite didattiche dovranno necessariamente effettuarsi nelle seguenti fasce orarie :
dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 11.15, il sabato dalle 8.15 alle 11.15.
Le uscite didattiche che interesseranno anche la fascia pomeridiana andranno concordate con l'Ufficio Istruzione, compatibilmente con l'orario del servizio scuolabus .

Art. 15 TRASPORTO SERVIZI ESTIVI

Nei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre gli scuolabus potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati. Le tariffe per tali servizi sono determinate annualmente con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale.

Art. 16 TRASPORTO EXTRASCOLASTICO

Lo scuolabus può essere reso disponibile, solo per i minori in età scolare, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in via eccezionale e particolarmente limitata, per trasporto extrascolastico ed in ogni caso con la copertura completa dei costi di servizio.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

Art. 17 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1- Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo Statuto del Comune.
- 2- Per quanto previsto per i servizi di cui al Titolo III, si applicano le disposizioni che regolano il normale servizio scuolabus di cui all'art. 9.

3- Con l'entrata in vigore del presente regolamento, s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti incompatibili o in contrasto con lo stesso.

Art.13 VERIFICA SULLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO

Segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrate all'Ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 15 gg. dalla presentazione delle stesse.

ART.19 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento viene inviato per opportuna conoscenza agli autisti dello scuolabus e alle/egli assistenti che effettuano il servizio di trasporto scolastico e di sorveglianza sugli scuolabus della scuola dell'infanzia .

Il Regolamento è in visione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione e sul sito del comune; inoltre è a disposizione di tutti gli interessati che ne facciano richiesta.

INDICE

TITOLO I - AUTOTRASPORTO SCOLASTICO

ART.1 FINALITÀ

ART.2 ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO, AVENTI DIRITTO

ART.3 EVENTUALI CONCESSIONI AI NON AVENTI DIRITTO

ART.4 MODALITÀ DI ISCRIZIONE

ART.5 DICHIARAZIONE DEI GENITORI

ART.6 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

ART.7 RINUNCIA O VARIAZIONE

ART.8 METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CONTRIBUTUZIONI

ART.9 MODALITÀ DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

TITOLO II - NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

ART.10 LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART.11 AUTOMEZZO E PERSONALE

TITOLO III - ALTRO TRASPORTO

ART.12 REGOLE PER L'AUTISTA E PER L'ACCOMPAGNATORE/TRICE

ART.13 REGOLE PER IL PASSEGGERO

ART.14 TRASPORTO USCITE DIDATTICHE

ART.15 TRASPORTO SERVIZI ESTIVI

ART.16 TRASPORTO EXTRASCOLASTICO

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

ART.17 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART.18 VERIFICA SULLA FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO

ART.19 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO